

CHIESA SS. ANNUNZIATA

DIOCESI DI ALBA

La chiesa attuale fu costruita tra il 1699 e il 1738 su progetto dell'architetto Francesco Rachis, conte di Carpeneto, sul sito di un edificio di culto più antico, situato fuori le mura, che aveva subito nel corso dei secoli varie trasformazioni per adeguarsi al mutare delle esigenze della popolazione. Ora si presenta come un elegante edificio di grandi dimensioni a pianta centrale a croce greca, coperta da volta a cupola, con due ampie cappelle laterali. Sia l'interno sia l'esterno, rimaneggiati nel Settecento, sono caratterizzati dalle tipiche forme dell'architettura barocca. Di grande effetto scenografico è il complesso apparato pittorico ad affresco che orna interamente le pareti, le vele e la cupola della chiesa.

Il pittore guarenese **Francesco Casoli** eseguì, nel 1729, le decorazioni interne e, nel 1738, il pittore **Michele Antonio Milocco** quelle del coro. Dello stesso artista sono la pala dell'altare maggiore raffigurante l'Annunciazione, quelle degli altari laterali con *S. Elisabetta d'Ungheria*, *S. Margherita da Cortona* e *S. Teresa d'Avila* presso la cappella sinistra e *Cristo crocifisso* a destra. Trovava collocazione presso l'unico altare del primitivo edificio di culto la tavola raffigurante l'Annunciazione (1585), opera giovanile del pittore **Guglielmo Caccia**, detto il Moncalvo, giunta sino a noi a testimoniare il fervore controriformistico che aveva coinvolto anche i centri minori e gli esordi di un artista di rilievo nel panorama piemontese del XVI secolo.

INFO

Piazza Roma
12050 Guarene (CN)
Telefono Comune di Guarene
0173.611103
Circolo CSI 377.4400555
segreteria@guarene.it
www.pinacotecadelroero.it
www.guarene.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
Aperta tutte le domeniche
di settembre 15 - 18
e negli altri periodi
su prenotazione



1• Chiesa della SS. Annunziata

NEI DINTORNI:

- 2• Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Bartolomeo
- 3• Pinacoteca Comunale del Roero

CHIESA SS. ANNUNZIATA

DIOCESI DI ALBA

Guarene

La
Confraternita
della S.S.
Annunziata

L'altare ligneo dell'antico oratorio era ornato dalla preziosa **pala dell'Annunciazione**: un elegante arcangelo Gabriele dalle vesti multicolori alza la mano al cielo ad indicare la colomba dello Spirito Santo, Maria accoglie l'annuncio con timida reverenza mentre è intenta a leggere le Sacre Scritture. Con la tela raffigurante la *Madonna col Bambino, S. Michele e S. Rocco*, realizzata nello stesso anno per la Confraternita di S. Michele, è la prima opera conosciuta di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo. Essa fu dipinta nel 1585 dall'artista appena diciassettenne. La pala è inserita in una ricca ancona dorata, probabilmente coeva, alla quale, nel 1681, si aggiunse una predella costituita da tre tavole raffiguranti la *Natività della Vergine* ed alle estremità, *San Pietro e San Bartolomeo*.



Francesco Casoli,
decorazione illusionistica della volta, 1729

Dal 1677 risultano aggregate alla Confraternita le *Umiliate*, la cui compagnia viene ufficialmente fondata in quell'anno riunendo le donne sposate. Esse indossavano durante le cerimonie religiose una veste gialla in tela di canapa, la *raiola*, stretta in vita da un cordone, il velo sul capo e una piccola croce. Durante la messa festiva celebrata nella chiesa dell'Annunziata si dedicavano alla recita del Rosario.



Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, *Annunciazione*, 1585

La realizzazione della pala d'altare segnala l'inizio della fervida attività della Confraternita, testimoniata dalle visite pastorali dei vescovi astigiani. Essa consisteva nella recita dell'Ufficio della Beata Maria Vergine nei giorni festivi secondo la regola di S. Carlo, la partecipazione ai riti religiosi da parte dei confratelli che indossavano il caratteristico abito bianco, poi sostituito da uno azzurro, e l'assistenza ai bisognosi. Nelle processioni solenni il priore e il sottopriore aprivano il corteo a turno con i rispettivi rappresentati della Confraternita di S. Michele portando la *mazza priorale*, come segno distintivo della propria carica.

Michele Antonio Milocco, *Evangelista Matteo*, 1738

